

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: CULTURA IN CIRCOLO 2022

SETTORE D PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE AREA DI INTERVENTO 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI, ARTISTICI E CULTURALI

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è quello di valorizzare e promuovere i beni culturali presenti nel territorio affinché siano più accessibili a tutti i cittadini e diventino uno strumento di crescita, coesione ed inclusione. Tale obiettivo contribuisce a realizzare l'obiettivo 11 dell'agenda ONU 2030: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, traguardo 11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo, inserito nel programma MAR23: MARCHE ATTIVE E RESILIENTI.

L'inserimento degli operatori volontari nelle sedi di attuazione del progetto permetterà di incrementare l'orario di apertura delle strutture, di aumentare la capacità di accoglienza turistica da parte dei singoli comuni e di supportare l'attività di promozione territoriale.

La coprogettazione tra gli enti di accoglienza porta avanti un percorso già intrapreso da diversi anni nella gestione congiunta dei progetti di servizio civile, oltre che, nella gestione condivisa delle attività culturali e turistiche. Questa sinergia nella gestione dei servizi permette da un lato il continuo scambio di informazione e una maggiore fruibilità delle stesse da parte della cittadinanza e, dall'altro di aumentare la visibilità di un territorio ricco di beni storici e artistici ma poco conosciuti e riservati a piccole realtà locali.

RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

denominazione sede	codice sede	n. O.V.	attività
COMUNE DI CASTELRAIMONDO_ UFFICIO CULTURA	189251	1	Supporto nell'attività di accoglienza e orientamento degli utenti, recependo e registrando le richieste fatte e fornendo informazioni utili sui servizi offerti; Supporto nell'attività amministrativa; Partecipazione alle riunioni organizzative per la definizione delle modalità operative, delle risorse attivabili e degli strumenti utilizzabili per la realizzazione degli eventi di carattere culturale; Collaborazione nella programmazione e nella gestione di eventi culturali; Supporto e affiancamento nella realizzazione del materiale informativo (locandine, flyers, ecc...) ideazione grafica; Gestione social media e aggiornamento siti web;
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE_ UFFICIO CULTURA	189556	1	
PROLOCO S.S.M	190175	1	
COMUNE DI BELFORTE DEL CHIANTI_ BIBLIOTECA COMUNALE	189262	1	
COMUNE DI CALDAROLA_ BIBLIOTECA COMUNALE	190146	1	
COMUNE DI LORO PICENO_ EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE E TURISTICA	189256	1	
COMUNE DI MATELICA_ UFFICIO TECNICO/AMBIENTE/CULTURA	190144	1	
COMUNE DI MONTE SAN MARTINO_ PINACOTECA	189258	1	

COMUNE DI SERRAPETRONA_
BIBLIOTECA

189600

1

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMUNE DI CASTELRAIMONDO_UFFICIO CULTURA	VIA GIOVANNI XXIII	CASTELRAIMONDO	189251
COMUNE DI MATELICA_UFFICIO TECNICO/AMBIENTE/CULTURA	VIA SPONTINI	MATELICA	190144
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE_UFFICIO CULTURA	PIAZZA DEL POPOLO	SAN SEVERINO MARCHE	189556
COMUNE DI BELFORTE DEL CHIANTI_BIBLIOTECA COMUNALE	VIA DELL'ARME	BELFORTE DEL CHIANTI	189262
COMUNE DI CALDAROLA_BIBLIOTECA COMUNALE	VIALE UMBERTO I	CALDAROLA	190146
COMUNE DI LORO PICENO_ EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE E TURISTICA	PIAZZA G. MATTEOTTI	LORO PICENO	189256
COMUNE DI MONTE SAN MARTINO_PINACOTECA	VIA RICCI	MONTE SAN MARTINO	189258
COMUNE DI SERRAPETRONA_BIBLIOTECA	VIA BORGO	SERRAPETRONA	189600
PROLOCO S.S.M	PIAZZA DEL POPOLO	SAN SEVERINO MARCHE	190175

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 9 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario nello svolgimento del Servizio Civile è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza. In particolare, il volontario ha il dovere di:

- 1 _presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- 2 _comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile;
- 3 _comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
- 4 _seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto;
- 5 _partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- 6 _rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- 7 _non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto
- 8 _rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- 9 _astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
- 10 _non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti.
- 11 _rispettare i periodi di chiusura programmati
- 12 _essere disponibili a prestare servizio anche nei giorni prefestivi e festivi previo congruo preavviso da parte dell'ente
- 13 _essere disponibile alla flessibilità oraria
- 14 _essere autonomo nel trasporto per il raggiungimento della sede di progetto

Giorni di servizio settimanali 5 per 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 con Università Politecnica delle Marche di Ancona, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino e Università degli Studi di Urbino in cui si dichiara che "l'esperienza del servizio civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, attribuendo allo svolgimento completo del servizio civile fino a n. 10 crediti formativi, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà". Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

Il Protocollo d'Intesa stipulato tra le quattro Università marchigiane, citato al punto precedente, prevede che esse equiparino lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative

ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà. Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un Volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta il riconoscimento del tirocinio e quindi l'attribuzione dei relativi crediti formativi, a richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

Al termine del servizio verrà rilasciata una certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs. 16 gennaio 2013 n. 13, dalla FONDAZIONE ALDINI VALERIANI – iscritta all'Albo degli Accreditati per servizi al Lavoro Regione Emilia Romagna con Determinazione N.168 del 15/12/2016

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

1. Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae, strumento: autocertificazione – massimo 50 punti.

Sezione 2 Colloquio, strumento: scheda di valutazione – massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominata apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza.

Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito. Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

2. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Durante la selezione verrà accertata:

1. (variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato (indicatore al punto 3);

2. (variabile 2) l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (indicatori al punto 3).

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti (50 + 60).

3. Criteri di selezione (indicatori)

Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)	Punteggio
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale NON attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto	4 punti
Frequenza scuola media superiore	fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)

Titoli professionali	Punteggio e note esplicative	
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.	fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo) <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.</i>	
Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a 2 punti <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto.</i>	
Esperienze dal CV da valutare	Coefficiente e note esplicative <i>(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)</i>	
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o gli enti proponenti il progetto,</u>	fino a 18 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)	
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti il progetto</u>	fino a 12 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)	
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage in settori diversi dal progetto	fino a 6 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)	
Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti Fattori di valutazione	Punteggio	Punteggio finale
1. Motivazioni del candidato rispetto alla scelta del progetto (La conoscenza del progetto scelto, la condivisione delle tematiche, degli obiettivi e delle attività del progetto nonché la consapevolezza su cosa sia oggi il servizio civile, rappresentano il presupposto di partenza per una scelta consapevole)	Fino a 60 punti	Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda. Formula: Punteggio finale= $G1+G2+G3+G4+G5+G6/6$
2. Idoneità: doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	Fino a 60 punti	
3. Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni....)	Fino a 60 punti	
4. Conoscenza dell'Ente sede di attuazione del progetto. (La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione delle finalità e della storia).	Fino a 60 punti	
5. Conoscenza dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza.	Fino a 60 punti	

4. Note e indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. Tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate, con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.
I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE, VIALE MAZZINI 29_SAN SEVERINO MARCHE (MC)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE, VIALE MAZZINI 29_SAN SEVERINO MARCHE (MC)

Secondo quanto disposto dalle Linee guida approvate con DPCM n. 160/2013 del 19/07/2013 e s.m.i., la formazione degli operatori volontari verrà erogata attraverso:

- a) lezioni frontali ($\geq 40\%$ del monte ore formativo complessivo), finalizzate alla promozione di processi di apprendimento, non limitata alla mera illustrazione di contenuti, caratterizzata da momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti;
- b) dinamiche non formali ($\geq 40\%$ del monte ore formativo complessivo), finalizzate a stimolare le dinamiche di gruppo, facilitando la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al gruppo e non calate dall'alto. L'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura come una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui i discenti ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze;
- c) eventuale formazione a distanza ($\leq 20\%$ del monte ore formativo complessivo), attraverso il sistema tracciato di Web Learning della Regione Marche: <http://marlene.regione.marche.it/marlene/>, monitorata dai formatori dell'ente e con test finale.

Le lezioni frontali e le dinamiche non formali saranno realizzate dai formatori dell'ente, come riportati nei progetti (interventi) e dove necessario, si avvarranno di "esperti" delle materie trattate. Nel caso di utilizzo di esperti tutta la documentazione (CV e materiale didattico) sarà conservata agli atti come previsto dalle sopracitate Linee guida.

TITOLO DEL MODULO	durata
MODULO 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC la normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività	4 ore
MODULO 2: Formazione sul campo; è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi	20 ore
MODULO 3: La gestione dei beni e delle attività culturali nel contesto territoriale, i modelli di gestione dei luoghi della cultura, la qualità dei servizi, monitoraggio e valutazione dell'offerta. Strumenti giuridici per la gestione dei luoghi della cultura, le reti e i sistemi territoriali	12 ore
MODULO 4: Il servizio turismo; riferimenti normativi e prassi operative negli enti locali: elementi di conoscenza della legislazione regionale in materiali beni culturali, ambientali e associazionismo no profit con particolare riferimento alle associazioni di tutela e valorizzazione dei beni culturali e del territorio	12 ore
MODULO 5: Organizzazione; compiti, competenze e attitudini di una segreteria organizzativa, competenze teorico-pratiche sull'operatività del front office e back office	4 ore
MODULO 6: Metodologie, strumenti e tecniche per la progettazione, gestione e promozione di eventi; metodologie per progettare e realizzare eventi, imparare l'uso di strumenti e tecniche per l'attività promozionale, tecniche di progettazione, brainstorming e creatività, la programmazione e promozione di eventi	10 ore
MODULO 7: Informatico; acquisizione competenze di base, gestione file, pacchetti office, grafica, posta elettronica e internet, inserimento informazioni sulla banca dati e sito internet/ pagine social dell'ente, gestione newsletters e comunicati stampa	4 ore
MODULO 8: Comunicazione; perché e come comunicare, forme di comunicazione, errori nella comunicazione, facilitazione comunicativa nel gruppo e nel territorio	5 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

MAR23: MARCHE ATTIVE E RESILIENTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

D Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

F Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

G Obiettivo 11 Agenda 2030. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: E_ CRESCITA DELLA RESILIENZA DELLA COMUNITA'

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

da voce 20.1 a voce 20.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione ()*

L'attività di tutoraggio sarà tenuta a partire dal 10° mese di progetto. Sarà articolata in 5 incontri collettivi, per un totale di 18 ore, ed un incontro individuale di 4 ore per ogni operatore volontario. (**totale tutoraggio 22 ore**). Nel 10° mese saranno effettuati gli incontri collettivi, nell'11° e 12° mese gli incontri individuali (rapporto tutor/orientando 1/1). Gli OVSCU saranno suddivisi in gruppi, limite massimo 30 OVSCU ogni gruppo, per la partecipazione a sessioni collettive. Per le sessioni individuali sarà stilato un calendario. Al termine del Tutoraggio è previsto il rilascio della **Certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013 da parte di Fondazione Aldini Valeriani – iscritta all'Albo degli Accreditati per servizi al Lavoro Regione Emilia Romagna con Determinazione N.168 del 15/12/2016 (vedi allegato)**

La certificazione di competenze si articolerà nelle seguenti fasi:

- 1_ Costruzione del portfolio delle evidenze (ossia le prove che dimostrano l'effettivo possesso delle competenze)
- 2_ Presa in esame e valutazione della documentazione
- 3_ Verifica, con specifica prova, alla presenza di un assessor nominato dall'ente (è possibile che l'assessor richieda eventuale integrazione della documentazione)
- 4_ Rilascio della certificazione

21.2) Attività obbligatorie ()*

1. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Alla fine del progetto, l'operatore volontario riceve la certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013;

Incontro collettivo 1 (2 ore)

Definizione del processo di certificazione competenze. Saranno illustrate le finalità del Decreto Legislativo n. 13/2013 e del valore relativo alla certificazione delle competenze in ambito non formale e informale (come con l'esperienza del Servizio Civile Digitale) le quali possono essere certificate con attestato tutte le competenze che il cittadino ha acquisito in un contesto non formativo.

Incontro collettivo 2 (4 ore): Momento di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Sarà stimolato un confronto tra gli OVSCU relativo alle competenze acquisite durante il periodo trascorso di progetto. Sarà chiesto a ciascuno di valutare la propria esperienza e se questa sta contribuendo/ha contribuito a delineare una propria personale progettualità. Tale passaggio è propedeutico e rilevante al fine del riconoscimento delle competenze che il tutoraggio contribuirà ad individuare. Durante dell'incontro sarà consegnata agli Operatori Volontari la modulistica (scheda sintetica e Guida alla costruzione del portfolio) necessari alla certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo 13/2013

2. la realizzazione di laboratori di orientamento per la compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di

preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

Incontro collettivo 3 (4 ore). Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, dello youthpass, nonché di preparazione per sostenere colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa.

Durante l'incontro saranno illustrate le opportunità di formazione e di mobilità in Italia ed all'estero, i programmi per la mobilità giovanile (ad oggi Erasmus+), sarà illustrato lo youthpass, e sarà effettuata la simulazione della compilazione. Nel caso di cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia sarà trattato lo Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea. Sarà effettuata una spiegazione teorica, l'illustrazione di modelli, app per facilitare la compilazione, sarà chiesto di preparare un curriculum personale da portare all'incontro successivo. Saranno illustrati i social network per la ricerca di un lavoro e le modalità di comunicazione/presentazione social del candidato.

Incontro collettivo 4 (3 ore): Realizzazione di laboratorio per la certificazione di competenze finalizzato alla "Costruzione del portfolio delle evidenze, ossia le prove che dimostrano l'effettivo possesso delle competenze". Saranno presi in esame i documenti (scheda sintetica, portfolio e curriculum) elaborati in seguito agli incontri collettivi precedenti (incontro 2 e incontro 3). Saranno discussi gli elementi emersi, saranno sistemati i documenti ed affinato il contenuto, saranno esaminati i punti di forza e di debolezza. Successivamente all'incontro, la documentazione predisposta sarà consegnata alla Fondazione Aldini Valeriani, affinché la stessa possa procedere alla "Presenza in esame del portfolio delle evidenze, ossia le prove che dimostrano l'effettivo possesso delle competenze"

3. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Incontro collettivo 5 (3 ore). Sanno illustrate le competenze e le funzioni di: ✓ CPI ✓ Anpal ✓ Strutture regionali per le Politiche attive del Lavoro ✓ Inps ✓ Inail ✓ Le Agenzie per il lavoro e gli altri soggetti autorizzati e accreditati ✓ Fondi interprofessionali per la formazione continua e i fondi bilaterali ✓ Sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ✓ Sistema delle Università e altri Istituti di scuola secondaria di secondo grado ✓ Anpal servizi ✓ INAPP

Incontro individuale (4 ore): Tutti i volontari avranno la possibilità di effettuare un incontro individuale con Agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. A questi incontri, successivi a quelli collettivi, sarà chiesto al volontario di autovalutare il sapere ed il saper fare ed il saper essere acquisiti con l'esperienza di servizio civile e con lo svolgimento delle attività progettuali. Sarà effettuato un orientamento individuale presentando le possibilità formative lavorative, tenendo conto delle aspirazioni delle competenze e delle possibilità di mobilità regionale, nazionale ed estera del giovane. Tale attività sarà effettuata dopo gli incontri collettivi, come appuntamento conclusivo, di riflessione sulla panoramica delle opportunità proposte. Negli incontri individuali sarà preso in esame lo youthpass ed il curriculum compilati in seguito alle conoscenze apprese nelle sessioni collettive ed eventualmente saranno consigliate modifiche e migliorie

21.3) Attività opzionali

Sarà effettuato un incontro collettivo (incontro collettivo 5), nel 12° mese di progetto, della durata di **2 ore**, dove saranno illustrate le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'Impiego ed i Servizi per il lavoro.

Saranno presentate le opportunità offerte dalle politiche attive del lavoro, anche attraverso bandi a valere su fondi europei indiretti: borse lavoro, autoimpiego, autoimprenditorialità. Saranno illustrate la modalità di apertura e avvio di imprese e cooperative. Le modalità di finanziamento di impresa, il finanziamento bancario, il prestito l'equity, il crowdfunding, i business angel.

Sarà effettuata la presentazione dei programmi:

1. Erasmus+ : il programma dell'Unione europea a sostegno dei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, per il periodo 2021-2027.

2. Europa Creativa 2021-2027, il programma europeo di sostegno ai settori culturali e creativi per il periodo 2021-2027.

3. Il Corpo europeo di solidarietà, il programma dell'Unione europea per i giovani fra 18 e 30 anni per contribuire a costruire una società più inclusiva, prestare aiuto a persone vulnerabili e rispondere ai problemi sociali